



Passa la proposta per l'elezione diretta del leader del "parlamentino" Un presidente a suffragio universale

I cittadini della Valbisagno sono invitati ad eleggere il proprio presidente di Circoscrizione. Non subito: basterà attendere la fine del 2001, data di scadenza dell'attuale mandato. È la novità più importante sulle nuove "regole" al decentramento, cui i consiglieri del "parlamentino" di via Molassana hanno dato parere favorevole. L'elezione diretta del presidente, un po' come avviene da qualche anno per il sindaco, il presidente di Provincia e Regione e, secondo una proposta, come in un futuro si pensa avverrà per il Capo dello Stato, è realtà anche al Cdc.

Il passo non nasce a caso: a lanciare l'emendamento, era stato il capogruppo di An Domenico Morabito, nel corso di un colloquio fra i consiglieri e l'assessore al Decentramento Luca Borzani. Una proposta discussa, ma alla fine accettata. È lo stesso Morabito ad esprimere i termini di questa decisione:

«Sentivo che c'era il bisogno di uniformarsi a quanto già avviene negli organismi più in alto di noi».

«Siamo la base, ed è importante coinvolgere il cittadino nella scelta di chi potrà rappresentarlo per quattro anni». Come dire: se decentramento deve essere, che sia. Con le conseguenze che la divisione di poteri decisionali fra le nove circoscrizioni sul nostro territorio comporta, come affermato dallo stesso Borzani nei giorni scorsi: «La riforma, in atto da quasi due anni, intende dotare i "Parlamentini" di poteri mai avuti prima. Il Comune non può sempre far fronte in prima persona alle esigenze di ogni cittadino. Il quale, in tal modo, si vede più seguito».

Più peso politico vuol dire, per contrappasso, maggior carico di responsabilità: al Cdc di valletta sapranno far fronte ai nuovi incarichi? Non sarà facile, e il presidente Giacomo



Musso ne è consapevole: «Conteremo di più. Ma questo vuol dire che i cittadini si aspetteranno da noi qualcosa di più. Dovremo avere la capacità di

ottenere più voce in capitolo ai "piani alti" dall'amministrazione cittadina».

In poche parole, sarà necessario, ogni volta che se ne pre-

L'elezione diretta
del presidente della
Circoscrizione è una delle
proposte avanzate dai
consiglieri della
Valbisagno all'assessore al
decentramento Luca
Borzani



sentirà la necessità, accantonare le piccole scaramucce che a ogni seduta di consiglio infiammano gli animi fra maggioranza e opposizione, oppu-

re fra consiglieri appartenenti alla medesima coalizione.

Fra le iniziative portate avanti dall'intero consiglio, il "giro di vite" deciso in chiave urbanistica: si stanno definendo gli ultimi accordi per i metodi di lavoro nelle opere pubbliche: «Dovremo riuscire ad ottenere un finanziamento da palazzo Tursi per agire in proprio - dichiara Ferruccio Raggi, coordinatore alla commissione urbanistica - . I piccoli lavori potranno essere effettuati per mezzo del volontariato, un esperimento che nei mesi scorsi ha ottenuto un buon successo. Tanto che ci siamo decisi a perseguire su questa strada. I cittadini, versando poche centinaia di migliaia di lire, con le attrezzature messe a disposizione dai vari enti, saranno in grado di provvedere da soli a migliorare il nostro territorio». Anche questo è decentramento.

FRANCESCO GIORGI